

---

# **FONDO PENSIONE APERTO PREVIGEST MEDIOLANUM**

## **RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2008**

**Via Francesco Sforza, 15 – 20080 Basiglio (MI)**

---

**Soggetto promotore del Fondo:**      **Mediolanum Vita S.p.A.**

**Consiglio di amministrazione**

**Presidente e  
Amministratore Delegato**      Alfredo Messina

**Amministratore Delegato**      Edoardo Lombardi  
Luigi Del Fabbro

**Consiglieri**                      Danilo Pellegrino  
Livio Gironi  
Antonello Zunino  
Gianluca Bosisio

**Collegio sindacale**

**Presidente**                      Francesco Vittadini

**Sindaci effettivi**              Achille Frattini  
Francesco Antonio Giampaolo

**Sindaci Supplenti**            Fabrizio Malandra  
Alessandro Leonetti

**Banca Depositaria**

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156.

**Società di Revisione**

Società Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede legale in Roma, Via G.D. Romagnosi 18/A.

**Responsabile del Fondo**

Giovanni Perini

**Indice**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Comparto Obbligazionario
- Comparto Bilanciato
- Comparto Azionario

**1 – NOTA INTEGRATIVA**

**RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI**

**1.1 Comparto Obbligazionario**

- 1.1.1 - Stato Patrimoniale**
- 1.1.2 - Conto Economico**
- 1.1.3 - Nota Integrativa**
  - 1.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
  - 1.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**1.2 Comparto Bilanciato**

- 1.2.1 - Stato Patrimoniale**
- 1.2.2 - Conto Economico**
- 1.2.3 - Nota Integrativa**
  - 1.2.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
  - 1.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**1.3 Comparto Azionario**

- 1.3.1 - Stato Patrimoniale**
- 1.3.2 - Conto Economico**
- 1.3.3 - Nota Integrativa**
  - 1.3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**
  - 1.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA  
MEDIOLANUM VITA S.p.A.  
SULLA GESTIONE DEL FONDO PENSIONE APERTO PREVIGEST MEDIOLANUM  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008**

**ANDAMENTO DEL FONDO**

I dati relativi alla dinamica evolutiva delle adesioni e la situazione patrimoniale di PREVIGEST MEDIOLANUM alla data del 31 dicembre 2008 comparata con quella del 31 dicembre 2007, distinti per linea di investimento, sono riportati nella tabella seguente

Linea d'investimento	2008			2007		
	N° aderenti	Incidenza %	Patrimonio netto al 31/12/2008	N° aderenti	Incidenza %	Patrimonio netto al 31/12/2007
Linea obbligazionaria	124	8,09%	€ 1.224.693	116	7,84%	€ 1.089.722
Linea bilanciata	328	21,41%	€ 2.784.713	313	21,16%	€ 3.014.289
Linea azionaria	1.080	70,50%	€ 7.084.249	1.050	70,00%	€ 9.101.768
<b>Totale</b>	<b>1.532</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 11.093.655</b>	<b>1.479</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 13.205.779</b>

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL FONDO**

Nel corso dell'anno che si è appena concluso i mercati mobiliari internazionali, verso i quali sono orientati gli investimenti del Fondo, hanno ottenuto una performance non sempre positiva in tutti i comparti.

L'anno appena trascorso sarà ricordato dagli operatori economici e dagli investitori come il peggiore dal secondo dopoguerra, a causa della prosecuzione e del successivo epilogo della crisi finanziaria, che originata nel 2007 negli USA dai mutui *subprime* si è poi rapidamente propagata al resto dell'economia mondiale. Negli Stati Uniti il culmine della crisi è stato sancito dal *default* della quarta banca di investimento Lehman Brothers e dal salvataggio delle agenzie governative Fannie Mae e Freddie Mac. In particolare, nei confronti di Lehman Brothers non è stato adottato alcun programma di salvataggio (*bailout*) e la società è stata costretta ad invocare la procedura concorsuale (*Chapter 11*). Tale decisione ha immediatamente investito il sistema finanziario mondiale che, già compromesso da una generale crisi di fiducia, ha registrato un intensificarsi dei segnali di restrizione creditizia associati ad un violento aumento dei tassi interbancari e dei premi per il rischio di credito, nonché un'intensa correzione degli indici azionari mondiali.

Negli ultimi mesi del 2008, i dati macroeconomici hanno confermato il rallentamento e l'ingresso in recessione delle principali economie, l'aumento della disoccupazione e il deterioramento della fiducia di investitori e consumatori.

Negli Stati Uniti, le autorità di politica economica hanno cercato di scongiurare gli effetti della crisi finanziaria sull'economia reale attraverso il sostanziale azzeramento del tasso sui Fed Funds, frequenti e significative iniezioni di liquidità, misure di stimolo quantitativo e di ricapitalizzazione del sistema bancario, nonché mediante l'adozione di pacchetti di stimolo fiscale. Di fronte all'avvitamento dei mercati finanziari e alla crisi di fiducia che da tempo stava attanagliando il mercato interbancario, soprattutto dopo il fallimento di Lehman

Brothers, la Federal Reserve ha prontamente compreso che i rischi sulla stabilità dei prezzi di una politica monetaria espansiva sarebbero stati presto controbilanciati dagli effetti disinflazionistici derivanti dalla contrazione della domanda globale.

In Europa, invece, la Banca Centrale Europea, dopo una stretta monetaria durante l'estate di 25 punti base, giustificata dall'iniziale necessità di ancorare le aspettative di inflazione conseguenti all'impennata dei prezzi delle materie prime, ha dovuto accantonare un atteggiamento di rigorosa vigilanza sulla stabilità dei prezzi. In particolare, la decisione di un rialzo dei tassi era stata assunta dal Consiglio Direttivo prima del *default* di Lehman Brothers e del salvataggio concertato di altre importanti istituzioni finanziarie (AIG, Merrill Lynch, Fannie Mae, Freddie Mac, HBOS, etc). Di fronte a questi eventi dall'indubbio impatto sulla fiducia degli agenti economici e sulla crescita economica dell'Eurozona, l'Istituto di Francoforte ha responsabilmente partecipato, in linea con l'orientamento monetario delle altre principali banche centrali, al "corale" taglio del costo del denaro, portando progressivamente il tasso minimo sulle operazioni di rifinanziamento al 2,50%. Anche la Banca d'Inghilterra ha energicamente limato il tasso ufficiale portandolo al 2%, stante il drastico cambiamento dello scenario economico sia per le mutate tendenze dei prezzi di materie prime, energia ed alimentari, ma soprattutto per il sensibile effetto endogeno della recessione globale sull'economia britannica. L'economia giapponese, invece, è passata relativamente indenne attraverso la crisi finanziaria fino a settembre, ma il netto peggioramento delle condizioni del credito e della congiuntura internazionale hanno portato a rivedere anche lo scenario economico del Giappone, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti delle imprese, principali vittime della restrizione del credito e del crollo delle esportazioni. L'aumento delle tensioni sui mercati finanziari e il peggioramento atteso della crescita giapponese hanno altresì spinto la Banca del Giappone a ridurre ulteriormente il tasso di intervento allo 0,10%.

I mercati azionari hanno fatto registrare nel corso dell'anno performance altalenanti con un consistente aumento della volatilità soprattutto nella seconda parte dell'anno, a causa della crisi del credito e della progressiva diminuzione degli utili societari.

La crisi del credito ha inaridito l'attività di fusioni ed acquisizioni che aveva caratterizzato l'attività degli anni precedenti, mettendo in risalto l'elevata mole di debito societario difficile da finanziare per il prossimo futuro e che non depone a favore del mercato dei capitali per il prossimo periodo.

Il comparto più colpito è risultato quello finanziario ed immobiliare, a causa della contrazione degli utili societari e dalle gravi difficoltà derivanti dalla crisi dei mutui *subprime*.

Grazie ad una attenta politica di gestione il Fondo nel 2008 ha registrato una performance positiva per la linea obbligazionaria, mentre la linea azionaria e bilanciata sono risultate, al netto delle commissioni di gestione, negative, nella pur magra consolazione di aver battuto i benchmark di riferimento, risultati ancora più negativi. Si precisa inoltre che, in relazione alle vicende che hanno portato al fallimento delle società appartenenti al gruppo Lehman Brothers, le linee di investimento di Previgest Mediolanum non hanno avuto impatti significativi rivenienti dal fallimento della Banca d'affari Lehman Brothers e delle società alla stessa riconducibili.

Si precisa altresì che il Fondo Pensione risulta totalmente estraneo e non ha avuto nessun investimento in attività interessate dalle vicende del finanziere Statunitense Bernard L. Madoff.

## COMPARTO D'INVESTIMENTO OBBLIGAZIONARIO

I mercati obbligazionari mondiali hanno concluso un anno difficile e travagliato con performance positive . Negli Stati Uniti, le autorità di politica economica hanno cercato di scongiurare gli effetti della crisi finanziaria sull'economia reale attraverso il sostanziale azzeramento del tasso sui Fed Funds, frequenti e significative iniezioni di liquidità, misure di stimolo quantitativo e di ricapitalizzazione del sistema bancario, nonché mediante l'adozione di pacchetti di stimolo fiscale. In Europa, invece, la Banca Centrale Europea, dopo una stretta monetaria durante l'estate di 25 punti base, giustificata dall'iniziale necessità di ancorare le aspettative di inflazione conseguenti all'impennata dei prezzi delle materie prime, ha dovuto accantonare un atteggiamento di rigorosa vigilanza sulla stabilità dei prezzi. Di fronte a questi eventi dall'indubbio impatto sulla fiducia degli agenti economici e sulla crescita economica dell'Eurozona, l'Istituto di Francoforte ha responsabilmente partecipato, in linea con l'orientamento monetario delle altre principali banche centrali, al "corale" taglio del costo del denaro, portando progressivamente il tasso minimo sulle operazioni di rifinanziamento al 2,50%. Anche la Banca d'Inghilterra ha energicamente limato il tasso ufficiale portandolo al 2%, stante il drastico cambiamento dello scenario economico sia per le mutate tendenze dei prezzi di materie prime, energia ed alimentari, ma soprattutto per il sensibile effetto endogeno della recessione globale sull'economia britannica.

Nel corso del 2008 i mercati azionari mondiali hanno subito pesanti perdite come evidenziato dall'indice MS World (in valuta locale) che ha registrato una flessione di poco superiore al 40% .

Nel 2008 il mercato dei titoli di stato ha beneficiato dei violenti movimenti al ribasso degli indici azionari (*fly to quality*), con le curve dei tassi europea ed americana che hanno registrato una generalizzata diminuzione dei rendimenti, in particolare sulle brevi e medie scadenze. La curva dei rendimenti americana ha chiuso il 2008 con tassi a due e a dieci anni rispettivamente pari allo 0.76% e al 2.21%, mentre sulle medesime scadenze i rendimenti dell'area euro sono stati rispettivamente dell'1.75% e del 2.95%.

Sui mercati dei titoli obbligazionari emessi da società e paesi emergenti, la delicata fase del ciclo e la prolungata scarsa liquidità hanno comportato un aumento storico del premio al rischio ovvero dei differenziali di rendimento verso i titoli di stato con miglior merito di credito. Anche i titoli di stato italiani hanno registrato un aumento degli *spread* di rendimento rispetto alle emissioni del governo tedesco fino ad un massimo di 143 punti base sulla scadenza decennale.

Le performance nette e lorde del Comparto e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2008) sono evidenziate nella tabella seguente

<b>Comparto Obbligazionario</b>	<b>2008</b>	<b>Dalla data di avvio (30/11/00)</b>
Performance lorda	5,3%	46,0%
Volatilità performance lorda	5,3%	2,9%
Performance netta	3,3%	25,8%
Volatilità performance netta	4,7%	2,5%
Performance benchmark	6,8%	46,8%
Volatilità performance benchmark	4,4%	2,9%
Performance benchmark netto fiscalmente	6,0%	40,9%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	4,0%	2,6%
<i>Performance benchmark fino al 31/05/07</i>	6,8%	49,3%
<i>Volatilità performance benchmark fino al 31/05/07</i>	4,4%	3,3%
<i>Performance benchmark fino al 31/05/07 netto fiscalmente</i>	6,0%	43,0%
<i>Volatilità performance benchmark fino al 31/05/07 netto fiscalmente</i>	4,0%	2,9%

**N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.**

#### **COMPARTO D'INVESTIMENTO BILANCIATO**

L'anno appena concluso si è rivelato un anno difficile e si è concluso in modo non globalmente positivo per i mercati mobiliari.

Nel corso del 2008 i mercati azionari mondiali hanno subito pesanti perdite come evidenziato dall'indice MS World (in valuta locale) che ha registrato una flessione di poco superiore al 40%, contro una correzione dello S&P500 e del Nasdaq Composite rispettivamente pari al -38.5% e al -40.5%. In Europa lo Stoxx600 ha perso il -45.6%, mentre l'SPMIB ha registrato un ritracciamento del -49.5%, il DAX del -40.4% e il CAC40 del -42.7%. La maggiore diversificazione ha relativamente premiato il listino inglese che ha limitato la sua discesa al -31.3%, mentre la natura difensiva della borsa svizzera non ha evitato una correzione del -34.8%. Nel 2008 gli indici dei mercati azionari emergenti hanno invece mediamente conseguito una performance negativa del -47%.

I settori maggiormente sensibili all'andamento del ciclo economico (auto, industriali, tecnologia, lavorazione delle risorse di base) hanno sottoperformato rispetto ai settori più tradizionalmente difensivi (farmaceutici, consumi non ciclici, telecomunicazioni), a cui si aggiunge la sottoperformance dei titoli bancari e assicurativi che trova origine nella crisi del credito.

Nel 2008 il mercato dei titoli di stato ha beneficiato dei violenti movimenti al ribasso degli indici azionari (*fly to quality*), con le curve dei tassi europea ed americana che hanno registrato una generalizzata diminuzione dei rendimenti, in particolare sulle brevi e medie scadenze. La curva dei rendimenti americana ha chiuso il 2008 con tassi a due e a dieci anni rispettivamente pari allo 0.76% e al 2.21%, mentre sulle medesime scadenze i rendimenti dell'area euro sono stati rispettivamente dell'1.75% e del 2.95%.

Sui mercati dei titoli obbligazionari emessi da società e paesi emergenti, la delicata fase del ciclo e la prolungata scarsa liquidità hanno comportato un aumento storico del premio al rischio ovvero dei differenziali

di rendimento verso i titoli di stato con miglior merito di credito. Anche i titoli di stato italiani hanno registrato un aumento degli *spread* di rendimento rispetto alle emissioni del governo tedesco fino ad un massimo di 143 punti base sulla scadenza decennale.

Nel corso del 2008 l'euro ha registrato un deprezzamento di circa il 4% in rapporto al dollaro, portandosi da 1,46 di inizio anno fino a quasi 1,60 a luglio, per poi chiudere al 31 dicembre a 1,39.

Il deterioramento del quadro di crescita economica interna, nonché l'aggressiva politica monetaria della Banca d'Inghilterra che ha tagliato in misura significativa il costo del denaro portandolo al 2% sono all'origine della debolezza della sterlina inglese, la cui quotazione è passata da 0.73 di inizio anno a 0.95 del 31 dicembre.

Il rafforzamento dello yen trova giustificazione nelle vicissitudini dei mercati finanziari globali (chiusura dei *carry trades* sulla divisa) piuttosto che nei fondamentali macroeconomici giapponesi. Quest'ultimi in condizioni normali avrebbero, al contrario, determinato un indebolimento dello yen stante la fase di recessione in atto in Giappone.

Lo scenario di riferimento per il futuro è caratterizzato dal perdurare delle cattive condizioni del settore finanziario, che potrebbero peggiorare il clima di fiducia dei consumatori. Sul ciclo economico permangono preoccupazioni sul fatto che la crisi del credito possa allontanare ulteriormente il momento di ripresa dell'economia mondiale, vista oggi non prima della fine dell'esercizio in corso 2009.

Le performance nette e lorde della linea e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio del Comparto e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2008) sono evidenziate nella tabella seguente

<b>Comparto Bilanciato</b>	<b>2008</b>	<b>Dalla data di avvio (30/11/99)</b>
Performance lorda	-16,8%	5,9%
Volatilità performance lorda	9,0%	7,3%
Performance netta	-16,3%	-8,4%
Volatilità performance netta	8,0%	6,6%
Performance benchmark	-18,6%	-2,8%
Volatilità performance benchmark	9,4%	7,5%
Performance benchmark netto fiscalmente	-16,7%	-2,0%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	8,4%	6,7%

**N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.**

## **COMPARTO D'INVESTIMENTO AZIONARIO**

L'anno appena conclusosi è stato un periodo particolarmente negativo per i mercati azionari internazionali verso i quali sono orientati gli investimenti del fondo.

Nel corso del 2008 i mercati azionari mondiali hanno subito pesanti perdite come evidenziato dall'indice MS World (in valuta locale) che ha registrato una flessione di poco superiore al 40%, contro una correzione dello S&P500 e del Nasdaq Composite rispettivamente pari al -38.5% e al -40.5%. In Europa lo Stoxx600 ha perso il -45.6%, mentre l'SPMIB ha registrato un ritracciamento del -49.5%, il DAX del -40.4% e il CAC40 del -42.7%. La maggiore diversificazione ha relativamente premiato il listino inglese che ha limitato la sua discesa



al -31.3%, mentre la natura difensiva della borsa svizzera non ha evitato una correzione del -34.8%. Nel 2008 gli indici dei mercati azionari emergenti hanno invece mediamente conseguito una performance negativa del -47%.

I settori maggiormente sensibili all'andamento del ciclo economico (auto, industriali, tecnologia, lavorazione delle risorse di base) hanno sottoperformato rispetto ai settori più tradizionalmente difensivi (farmaceutici, consumi non ciclici, telecomunicazioni), a cui si aggiunge la sottoperformance dei titoli bancari e assicurativi che trova origine nella crisi del credito.

Nel corso del 2008 l'euro ha registrato un deprezzamento di circa il 4% in rapporto al dollaro, portandosi da 1,46 di inizio anno fino a quasi 1,60 a luglio, per poi chiudere al 31 dicembre a 1,39.

Il deterioramento del quadro di crescita economica interna, nonché l'aggressiva politica monetaria della Banca d'Inghilterra che ha tagliato in misura significativa il costo del denaro portandolo al 2% sono all'origine della debolezza della sterlina inglese, la cui quotazione è passata da 0.73 di inizio anno a 0.95 del 31 dicembre.

Il rafforzamento dello yen trova giustificazione nelle vicissitudini dei mercati finanziari globali (chiusura dei *carry trades* sulla divisa) piuttosto che nei fondamentali macroeconomici giapponesi. Quest'ultimi in condizioni normali avrebbero, al contrario, determinato un indebolimento dello yen stante la fase di recessione in atto in Giappone.

Lo scenario di riferimento per il futuro è caratterizzato dal perdurare delle cattive condizioni del settore finanziario, che potrebbero peggiorare il clima di fiducia dei consumatori. Sul ciclo economico permangono preoccupazioni sul fatto che la crisi del credito possa allontanare ulteriormente il momento di ripresa dell'economia mondiale, vista oggi non prima della fine dell'esercizio in corso 2009.

Le performance nette e lorde del Comparto e quelle del relativo benchmark, calcolate per il periodo intercorrente tra la data di avvio della linea e quella dell'ultima valorizzazione dell'esercizio (31/12/2008), sono evidenziate nella tabella seguente

<b>Comparto Azionario</b>	<b>2008</b>	<b>Dalla data di avvio (30/11/99)</b>
Performance lorda	-31,8%	-27,0%
Volatilità performance lorda	16,3%	13,7%
Performance netta	-29,9%	-35,1%
Volatilità performance netta	14,5%	12,4%
Performance benchmark	-36,3%	-42,0%
Volatilità performance benchmark	17,5%	14,4%
Performance benchmark netto fiscalmente	-32,9%	-37,5%
Volatilità performance benchmark netto fiscalmente	15,6%	12,9%

**N.B. I risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.**

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si è verificato alcun evento rilevante successivo alla chiusura dell'esercizio.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

I mercati finanziari hanno anticipato nelle valutazioni un significativo rallentamento delle principali economie. Gli interventi posti in essere dalle autorità politiche e monetarie perseguono l'obiettivo di ridurre gli effetti recessivi. La riduzione del tasso ufficiale da parte delle principali banche centrali e le garanzie fornite dagli stati hanno favorito la riduzione dei tassi interbancari, il parziale ritorno della fiducia tra gli operatori economici e il marginale aumento della liquidità sul mercato del credito. Il calo dei tassi interbancari riduce l'onerosità dei mutui e dei crediti alle imprese, con possibili effetti positivi su consumi personali e la redditività delle aziende. Il ridimensionamento del prezzo del petrolio e delle materie prime riduce i rischi inflativi e agevola nuove riduzioni del costo del denaro da parte delle autorità monetarie. Tali interventi di politica monetaria determinano un aumento dell'inclinazione della curva dei tassi, con conseguente miglioramento del margine di interesse del sistema bancario.

Le prospettive dei mercati azionari per il 2009 potrebbero essere favorite dalle valutazioni fondamentali interessanti e da politiche monetarie e fiscali espansive.

Il mercato dei titoli di stato potrà ancora offrire discrete opportunità reddituali, così come permangono interessanti i rendimenti offerti dal comparto delle obbligazioni bancarie domestiche.

Basiglio, 17 marzo 2009

Il Responsabile del Fondo  
Giovanni Perini

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Alfredo Messina

## 1 - NOTA INTEGRATIVA

### INFORMAZIONI GENERALI

#### Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota integrativa.

Il rendiconto è soggetto a revisione contabile da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A.

#### Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Mediolanum" è istituito ai sensi del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, e successive integrazioni e modificazioni, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Il Fondo ha iniziato la sua operatività in data 2 agosto 1999. Si ricorda inoltre che la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha autorizzato la costituzione e l'esercizio dell'operatività con provvedimento del 7 agosto 1998.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Il "Fondo Pensione Aperto Previgest Mediolanum" gestisce le proprie risorse mediante apposita convenzione con la stessa società promotrice del Fondo, la Compagnia di Assicurazione "Mediolanum Vita S.p.A."

Il soggetto gestore investe le risorse del Fondo in strumenti finanziari secondo le tre diverse linee di investimento previste dal Regolamento del Fondo. Il soggetto gestore, ferma restando la propria responsabilità, può altresì conferire specifici incarichi di gestione a SIM, imprese assicurative, società di gestione del risparmio e imprese di investimento comunitarie.

Il personale della Mediolanum Vita impiegato nella gestione del fondo è il seguente:

	<b>ANNO 2008</b>	<b>ANNO 2007</b>
Dirigenti e funzionari	1	1
Impiegati	0	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Le caratteristiche essenziali delle singole linee di investimento sono le seguenti:

### **Linea di investimento "OBBLIGAZIONARIA"**

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente obbligazionari, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un graduale aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- privilegiano investimenti che favoriscono la stabilità del capitale e dei risultati;
- hanno un orizzonte temporale di medio periodo;
- hanno una moderata propensione al rischio.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio periodo (5/10 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio - basso.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria, con un orizzonte temporale di medio periodo, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri e aventi *rating* almeno pari a investment grade. La durata finanziaria media del portafoglio sarà di circa sei anni e mezzo, pur non escludendo la presenza di titoli con una durata superiore.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 20% delle attività complessive del Comparto, ma nella norma in misura residuale.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli strumenti finanziari che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (*rating investment grade*) e della durata finanziaria .

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 60% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 35% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 5% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999).

*Benchmark fino al 31 maggio 2007:* 60% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 40% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*, tuttavia la limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere limitati scostamenti dell'andamento del Comparto rispetto al proprio *benchmark*.

### **Linea di investimento "BILANCIATA"**

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento opportunamente diversificato tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per tale caratteristica questo Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di medio-lungo periodo;
- accettano una propensione al rischio tipico del mix degli investimenti previsti.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Medio - lungo periodo (10/15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Medio-alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, di emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri.

La durata finanziaria media della componente obbligazionaria sarà di circa sei anni e mezzo.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno essere presenti nel portafoglio per un valore non superiore al 60% delle attività complessive del Comparto e verranno ripartiti tra i diversi mercati nazionali considerando in primo luogo le dimensioni e la liquidità del mercato dei capitali.

Tale allocazione potrà variare nel tempo, per area geografica e tipologia di strumenti, in funzione della redditività globale prevedibile.

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che compongono il portafoglio vengono selezionati principalmente in base al criterio della solidità finanziaria degli enti emittenti (*rating investment grade*) e della durata finanziaria. La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

Al fine ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 40% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999), 30% J.P. Morgan EMU Aggregate denominato in euro (dal 1° gennaio 1999), 20% J.P. Morgan Global Government Bond Index hedged into euro, 10% indice MIBTEL.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Relativamente alla componente obbligazionaria la limitata volatilità degli investimenti consente di prevedere limitati scostamenti rispetto al *benchmark*. Riguardo alla componente azionaria sono possibili scostamenti anche significativi rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

### ***Linea di investimento "AZIONARIA"***

La gestione è volta ad offrire ai partecipanti un investimento in strumenti finanziari prevalentemente di natura azionaria, opportunamente diversificati e selezionati, al fine di ottenere un aumento del valore dei capitali conferiti.

Per la sua caratteristica tale Comparto è indicato per coloro che:

- hanno un orizzonte temporale di lungo periodo;
- accettano un grado di rischio anche elevato.

Orizzonte temporale consigliato al potenziale Aderente: Lungo periodo (oltre 15 anni).

Grado di rischio del Comparto: Alto.

L'investimento riguarda prevalentemente strumenti finanziari di natura azionaria, nazionali ed esteri. Rimane comunque ferma la facoltà di investire una parte residuale del patrimonio in liquidità e in altri strumenti finanziari di tipo obbligazionario a breve termine, con un basso profilo di rischio di tasso e di credito.

La selezione degli strumenti finanziari di tipo azionario viene realizzata secondo il criterio della diversificazione geografica mondiale, ponderata per il valore delle diverse capitalizzazioni borsistiche.

La composizione degli investimenti riflette la diversificazione settoriale dei principali mercati azionari mondiali, privilegiando gli investimenti indirizzati ai titoli con maggiore capitalizzazione (*Large cap*).

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dei paesi OCSE.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria potranno raggiungere il 100% delle attività complessive del Comparto. La percentuale di investimento in strumenti obbligazionari è di norma intorno al 10%. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di cambio il gestore valuterà l'opportunità di realizzare strategie di copertura, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Benchmark: 80% Morgan Stanley Capital International World Price Index in USD convertito in euro (dal 1° gennaio 1999), 10% MTS BOT Capitalizzazione Lorda denominato in euro, 10% indice MIBTEL.

Il gestore non si propone di replicare la composizione del *benchmark*. Sono possibili scostamenti anche significativi rispetto al *benchmark*, attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse, al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

### **Erogazione delle prestazioni**

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato apposita convenzione con il soggetto gestore, la Compagnia di Assicurazioni "Mediolanum Vita S.p.A."

L'aderente, al momento dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione sotto forma di capitale nel limite massimo del cinquanta per cento della posizione individuale maturata; la restante parte destinata a rendita sarà impiegata da "Mediolanum Vita S.p.A." per la costituzione di una rendita vitalizia immediata rivalutabile sulla testa dell'aderente al Fondo, ovvero, a scelta dell'aderente, di una delle seguenti altre rendite:

- una rendita immediata vitalizia reversibile totalmente o parzialmente a favore della persona designata tra i soggetti previsti dal sistema previdenziale obbligatorio;
- una rendita immediata pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

Tale polizza viene alimentata con il pagamento di un premio unico alla maturazione del diritto del singolo aderente alla prestazione pensionistica.

### **Banca Depositaria**

Banca Depositaria delle risorse del Fondo è "Intesa Sanpaolo S.p.A.". La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso la "Monte Titoli S.p.A.", la Gestione Centralizzata di titoli in deposito presso la Banca d'Italia ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

### **Criteri di valutazione**

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

Strumenti finanziari quotati: sono valutati sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno di attività della Borsa. Il criterio di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni è, per i titoli quotati, sia nel

mercato regolamentato italiano, sia nei mercati regolamentati esteri, la rilevazione giornaliera dei prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Strumenti finanziari non quotati: sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da info-provider specializzati;

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.): sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio, e comunicati per via telematica dai "Provider" Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso di Banca depositaria;

Attività e passività in valuta: sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;

Operazioni a termine: sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell'operazione;

#### Registrazione delle operazioni:

- le compravendite di valori mobiliari vengono registrate tra gli investimenti alla data di effettuazione delle operazioni;
- le differenze tra i costi medi di acquisto dei valori mobiliari ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame è riflessa nella voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie". Sono separatamente rilevati gli utili e perdite per variazioni di cambio per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro;
- le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in essere alla chiusura dell'esercizio originano le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate sui valori mobiliari riflesse nella voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie". Per i valori mobiliari denominati in valute non appartenenti all'area Euro, sono rilevate separatamente le plusvalenze e minusvalenze per variazioni di cambio;
- i dividendi italiani vengono registrati nella data dello stacco cedola, quelli esteri alla data di negoziazione della divisa ricevuta dalla banca depositaria, al netto delle eventuali ritenute d'imposta quando soggetti;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi. Tali interessi e proventi vengono registrati al netto delle ritenute d'imposta relative quando soggetti;
- i contributi versati dagli aderenti vengono valorizzati e suddivisi in quote sulla base del valore della quota determinata il primo giorno di valorizzazione successivo a quello dell'incasso del contributo. Le quote così determinate vengono assegnate alle posizioni individuali;
- il Fondo, a partire dall'esercizio 2001, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11%, applicata sul risultato netto maturato, ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 47; scelta del Fondo è quella di compensare gli eventuali importi a debito con gli importi a credito delle diverse linee;
- le ritenute subite sui redditi di capitale sono a titolo di imposta;

- la commissione di gestione a carico del Fondo è contabilizzata sulla base del principio della competenza temporale, nella misura prevista per ogni linea di investimento in accordo con il Regolamento del Fondo.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

### **Criteri di riparto dei costi comuni**

In assenza della fase di erogazione, i costi comuni caratterizzanti l'attività del fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a quest'ultimo per l'intero importo;
- i costi comuni a più comparti vengono invece imputati a diversi comparti in proporzione alla quota di contributi versati ai medesimi.

### **Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

### **Altre informazioni**

Le negoziazioni di titoli di Stato e di Fondi comuni sono state poste in essere tramite Istituti di credito. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato. Non sono state pertanto applicate commissioni di negoziazione.



### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce**

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, per i quali non sussistano o non operino fonti istitutive di fondi pensione aziendali o di categoria. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 1.499 unità, così ripartiti:

#### **Fase di accumulo**

	<b>ANNO 2008</b>	<b>ANNO 2007</b>
Aderenti attivi	1.499	1.456

#### **Comparto Obbligazionario**

Aderenti attivi: 124

#### **Comparto Bilanciato**

Aderenti attivi: 328

#### **Comparto Azionario**

Aderenti attivi: 1.080

Il totale degli aderenti ripartiti per comparto (1.532) differisce dal numero complessivo degli associati al 31 dicembre 2008 (1.499) in quanto il Fondo ha dato la possibilità di investire la propria posizione in più comparti.

#### **Fase di erogazione**

Pensionati: 0

#### **Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente, in virtù della continuità dei criteri di valutazione adottati.

## 1.1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

### 1.1.1 - STATO PATRIMONIALE

	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>10 INVESTIMENTI</b>	<b>1.255.169</b>	<b>1.092.175</b>
a) depositi bancari	14.301	29.582
b) crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.125.170	890.890
d) titoli di debito quotati	44.415	97.614
e) titoli di capitale quotati	-	-
f) titoli di debito non quotati	-	-
g) titoli di capitale non quotati	-	-
h) quote di O.I.C.R.	52.502	59.862
i) opzioni acquistate	-	-
l) ratei e risconti attivi	18.781	14.227
m) garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) altre attività della gestione finanziaria	-	-
<b>20 GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 CREDITI DI IMPOSTA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.255.169</b>	<b>1.092.175</b>
<b>10 PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>23.770</b>	<b>-</b>
a) debiti della gestione previdenziale	23.770	-
<b>20 GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>2.097</b>	<b>1.570</b>
a) debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) opzioni emesse	-	-
c) ratei e risconti passivi	-	-
d) altre passività della gestione finanziaria	2.097	1.570
<b>40 DEBITI DI IMPOSTA</b>	<b>4.609</b>	<b>883</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>30.476</b>	<b>2.453</b>
<b>100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI</b>	<b>1.224.693</b>	<b>1.089.722</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 1.1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

### 1.1.2 – CONTO ECONOMICO

	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>10 SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>99.610</b>	<b>123.543</b>
a) contributi per le prestazioni	206.541	309.293
b) anticipazioni	-	-20.290
c) trasferimenti e riscatti	-106.931	-133.667
d) trasformazioni in rendita	-	-
e) erogazioni in forma di capitale	-	-31.788
f) premi per le prestazioni accessorie	-	-
g) sopravvenienze	-	-5
<b>20 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>60.058</b>	<b>23.992</b>
a) dividendi e interessi	45.366	39.592
b) profitti e perdite da operazioni finanziarie	14.692	-15.600
c) commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
<b>30 ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-20.088</b>	<b>-17.619</b>
a) Società di gestione	-17.623	-17.411
b) Banca depositaria	-	-
c) altre spese	-2.465	-208
<b>VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO</b>		
<b>40 ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10)+(20)+(30)</b>	<b>139.580</b>	<b>129.916</b>
<b>50 IMPOSTA SOSTITUTIVA</b>	<b>-4.609</b>	<b>-883</b>
<b>VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (40)+(50)</b>	<b>134.971</b>	<b>129.033</b>

## 1.1 COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

### 1.1.3 - NOTA INTEGRATIVA

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	86.599,862	1.089.722
a) Quote emesse	16.248,557	206.541
b) Quote annullate	-8.626,121	-108.862
c) Variazione del valore quota		37.292
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)		134.971
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>94.222,298</b>	<b>1.224.693</b>

Il valore unitario delle quote al 31/12/2007 è pari a € 12,583.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2008 è pari a € 12,998.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote rimborsate, pari ad € 99.610, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. Le quote annullate includono inoltre l'addebito agli aderenti delle commissioni annue di gestione in cifra fissa. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### 1.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

##### Attività

#### 10 – Investimenti

**€ 1.255.169**

Le risorse del Fondo pensione sono affidate da Mediolanum Vita a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari****€ 14.301**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 1.222.087 così dettagliati:

- € 1.125.170 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 44.415 relativi a titoli di debito quotati;
- € 52.502 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	229.379	18,27
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2019 4,25	IT0003493258	I.G - TStato Org.Int Q IT	160.144	12,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q IT	157.774	12,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	140.012	11,15
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	139.846	11,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	91.763	7,31
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2011 3,75	IT0004332521	I.G - TStato Org.Int Q IT	60.924	4,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2011 3,5	IT0004026297	I.G - TStato Org.Int Q IT	55.660	4,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	52.250	4,16
MCC SPA 18/2/2019 STEP CPN	IT0001306171	I.G - TDebito Q IT	44.415	3,54
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	IE0004878306	I.G - OICVM UE	34.336	2,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	30.036	2,39
CHALLENGE EURO INCOME-LA	IE0004879379	I.G - OICVM UE	18.156	1,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.382	0,59
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	10	0,00
<b>Totale</b>			<b>1.222.087</b>	<b>97,35</b>

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	1.125.170	-	1.125.170
Titoli di Debito quotati	44.415	-	44.415
Quote di OICR	-	52.502	52.502
Depositi bancari	14.301	-	14.301
<b>Totale</b>	<b>1.183.886</b>	<b>52.502</b>	<b>1.236.388</b>

**Distribuzione per valuta degli investimenti**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	1.125.170	44.415	52.502	14.301	1.236.388
<b>Totale</b>	<b>1.125.170</b>	<b>44.415</b>	<b>52.502</b>	<b>14.301</b>	<b>1.236.388</b>

**Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate**

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non sono state effettuate operazioni in contratti derivati, nel corso dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	5,91400	-	-	-
Titoli di Debito quotati	10,14000	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse rilevanti alla data di chiusura dell'esercizio.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-469.178	260.435	-208.743	729.613
Titoli di Debito quotati	-82.238	137.316	55.078	219.554
Quote di OICR	-8.826	-	-8.826	8.826
<b>Totale</b>	<b>-560.242</b>	<b>397.751</b>	<b>-162.491</b>	<b>957.993</b>

### Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	47	23	70	729.613	0,0100
Titoli di Debito	16	27	43	219.554	0,0200
Quote di OICR	-	-	-	8.826	0,0000
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>50</b>	<b>113</b>	<b>957.993</b>	<b>0,01200</b>

Tale voce si riferisce alle commissioni di negoziazione relative alla compravendita di titoli. Tale ammontare è ricompreso nel controvalore di compravendita dei titoli stessi.

### I) Ratei e risconti attivi

**€ 18.781**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

## **Passività**

<b>10 - Passività della gestione previdenziale</b>	<b>€ 23.770</b>
<b>a) Debiti della gestione previdenziale</b>	<b>€ 23.770</b>

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2008 per liquidazioni, monetizzate dal fondo nel mese di gennaio 2009.

<b>30 - Passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 2.097</b>
<b>d) Altre passività della gestione finanziaria</b>	<b>€ 2.097</b>

La voce è composta per € 1.684 da debiti per commissioni di gestione e per € 413 da debiti per l'organismo di sorveglianza e responsabile del Fondo.

<b>40 - Debiti di imposta</b>	<b>€ 4.609</b>
-------------------------------	----------------

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Obbligazionario.

### **1.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**

<b>10 - Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>€ 99.610</b>
<b>a) Contributi per le prestazioni</b>	<b>€ 206.541</b>

La voce è composta come segue:

<b>Fonti di contribuzione</b>	<b>Importo</b>
<b>Contributi</b>	<b>62.124</b>
Di cui	
Azienda	4.271
Aderente	36.827
TFR	21.026
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>144.780</b>
<b>Commissioni prelevate all'adesione</b>	<b>-363</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>206.541</b>

<b>c) Trasferimenti e riscatti</b>	<b>€ - 106.931</b>
------------------------------------	--------------------

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2008, così ripartite:

Riscatto totale	-8.371
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-95.293
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	-3.267

**20 – Risultato della gestione finanziaria****€ 60.058**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Dividendi e interessi</b>	<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</b>
Titoli di Stato	44.492	30.266
Titoli di Debito quotati	364	612
Quote di OICR	-	-16.186
Depositi bancari	510	-
<b>Totale</b>	<b>45.366</b>	<b>14.692</b>

**30 - Oneri di gestione****€ - 20.088****a) Società di Gestione****€ - 17.623**

La voce è interamente riferita alle commissioni di gestione dovute al gestore.

**c) Altre spese****€ - 2.465**

La voce è composta dalle commissioni annue di gestione per € 2.052 e dal costo sostenuto per il responsabile del Fondo per € 413.

**50 – Imposta sostitutiva****€ - 4.609**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



## 1.2 COMPARTO BILANCIATO

### 1.2.1 - STATO PATRIMONIALE

	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>10 INVESTIMENTI</b>	<b>2.727.624</b>	<b>3.017.502</b>
a) depositi bancari	81.394	118.551
b) crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.212.273	1.351.114
d) titoli di debito quotati	56.265	31.392
e) titoli di capitale quotati	-	-
f) titoli di debito non quotati	-	-
g) titoli di capitale non quotati	-	-
h) quote di O.I.C.R.	1.359.886	1.495.494
i) opzioni acquistate	-	-
l) ratei e risconti attivi	17.806	20.951
m) garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) altre attività della gestione finanziaria	-	-
<b>20 GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 CREDITI DI IMPOSTA</b>	<b>67.611</b>	<b>3.966</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.795.235</b>	<b>3.021.468</b>
<hr/>		
<b>10 PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>5.203</b>	<b>2.296</b>
a) debiti della gestione previdenziale	5.203	2.296
<b>20 GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>5.319</b>	<b>4.883</b>
a) debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) opzioni emesse	-	-
c) ratei e risconti passivi	-	-
d) altre passività della gestione finanziaria	5.319	4.883
<b>40 DEBITI DI IMPOSTA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>10.522</b>	<b>7.179</b>
<b>100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI</b>	<b>2.784.713</b>	<b>3.014.289</b>
<hr/>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## 1.2 COMPARTO BILANCIATO

### 1.2.2 – CONTO ECONOMICO

	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>10 SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>291.177</b>	<b>495.668</b>
a) contributi per le prestazioni	325.653	638.286
b) anticipazioni	-1.205	-12.647
c) trasferimenti e riscatti	-27.667	-99.110
d) trasformazioni in rendita	-	-
e) erogazioni in forma di capitale	-5.604	-30.877
f) premi per le prestazioni accessorie	-	-
g) sopravvenienze	-	16
<b>20 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-527.804</b>	<b>13.710</b>
a) dividendi e interessi	60.949	51.688
b) profitti e perdite da operazioni finanziarie	-588.753	-37.978
c) commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
<b>30 ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-56.594</b>	<b>-54.620</b>
a) Società di gestione	-49.419	-54.049
b) Banca depositaria	-	-
c) altre spese	-7.175	-571
<b>VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO</b>		
<b>40 ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10)+(20)+(30)</b>	<b>-293.221</b>	<b>454.758</b>
<b>50 IMPOSTA SOSTITUTIVA</b>	<b>63.645</b>	<b>3.966</b>
<b>VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (40)+(50)</b>	<b>-229.576</b>	<b>458.724</b>

## 1.2 COMPARTO BILANCIATO

### 1.2.3 - NOTA INTEGRATIVA

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	266.541,323	3.014.289
a) Quote emesse	31.673,431	325.653
b) Quote annullate	-3.874,391	-40.284
c) Variazione del valore quota		-514.945
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)		-229.576
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>294.340,363</b>	<b>2.784.713</b>

Il valore unitario delle quote al 31/12/2007 è pari a € 11,309.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2008 è pari a € 9,461

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 291.177, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. Le quote annullate includono inoltre l'addebito agli aderenti delle commissioni annue di gestione in cifra fissa. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### 1.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

##### Attività

##### **10 – Investimenti**

**€ 2.727.624**

Le risorse del Fondo pensione sono affidate da Mediolanum Vita a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A, che gestisce le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

**a) Depositi bancari****€ 81.394**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

**Titoli detenuti in portafoglio**

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 2.628.424 così dettagliati:

- € 1.212.273 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 56.265 relativi a titoli di debito quotati;
- € 1.359.886 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	IE0004878306	I.G - OICVM UE	1.022.866	36,59
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	IE0004905604	I.G - OICVM UE	267.273	9,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	256.306	9,17
CERT DI CREDITO DEL TES 01/12/2014 FLOATING	IT0004321813	I.G - TStato Org.Int Q IT	183.066	6,55
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2018 4,5	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q IT	173.043	6,19
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	162.806	5,82
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	129.857	4,65
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	82.360	2,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	64.589	2,31
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	60.072	2,15
BANCA INTESA SPA 08/01/2027 ZERO COUPON	IT0000966017	I.G - TDebito Q IT	56.265	2,01
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2010 3	IT0003799597	I.G - TStato Org.Int Q IT	50.400	1,8
BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	49.775	1,78
CHALLENGE EURO INCOME-LA	IE0004879379	I.G - OICVM UE	43.517	1,56
CHALLENGE EURO BOND-LA	IE0004905935	I.G - OICVM UE	26.229	0,94
<b>Totale</b>			<b>2.628.424</b>	<b>94,03</b>

**Distribuzione territoriale degli investimenti**

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	1.212.273	-	1.212.273
Titoli di Debito quotati	56.265	-	56.265
Quote di OICR	-	1.359.886	1.359.886
Depositi bancari	81.394	-	81.394
<b>Totale</b>	<b>1.349.932</b>	<b>1.359.886</b>	<b>2.709.818</b>

**Distribuzione per valuta degli investimenti**

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	1.212.273	56.265	1.359.886	81.394	2.709.818
<b>Totale</b>	<b>1.212.273</b>	<b>56.265</b>	<b>1.359.886</b>	<b>81.394</b>	<b>2.709.818</b>

**Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate**

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

**Posizioni in contratti derivati**

Non sono state effettuate operazioni in contratti derivati, nel corso dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	5,87900	-	-	-
Titoli di Debito quotati	18,03300	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse rilevanti alla data di chiusura dell'esercizio.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-742.533	896.601	154.068	1.639.134
Titoli di Debito quotati	-161.810	138.144	-23.666	299.954
Quote di OICR	-483.126	11.905	-471.221	495.031
<b>Totale</b>	<b>-1.387.469</b>	<b>1.046.650</b>	<b>-340.819</b>	<b>2.434.119</b>

### Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	73	89	162	1.639.134	0,0100
Titoli di Debito quotati	33	27	60	299.954	0,0200
Quote di OICR	-	-	-	495.031	0,0000
<b>Totale</b>	<b>106</b>	<b>116</b>	<b>222</b>	<b>2.434.119</b>	<b>0,0090</b>

Tale voce si riferisce alle commissioni di negoziazione relative alla compravendita di titoli. Tale ammontare è ricompreso nel controvalore di compravendita dei titoli stessi.

### I) Ratei e risconti attivi

**€ 17.806**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### 30 – Crediti di imposta

**€ 67.611**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Bilanciato.

## Passività

**10 - Passività della gestione previdenziale** € 5.203

**a) Debiti della gestione previdenziale** € 5.203

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2008 per liquidazioni, monetizzate dal fondo nel mese di gennaio 2009.

**30 - Passività della gestione finanziaria** € 5.319

**d) Altre passività della gestione finanziaria** € 5.319

La voce è composta per € 4.178 da debiti per commissioni di gestione e per € 1.141 da debiti per l'organismo di sorveglianza e responsabile del Fondo.

### **1.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo**

**10 – Saldo della gestione previdenziale** € 291.177

**a) Contributi per le prestazioni** € 325.653

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>217.935</b>
Di cui	
Azienda	-
Aderente	185.216
TFR	32.719
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>108.393</b>
<b>Commissioni prelevate all'adesione</b>	<b>-675</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>325.653</b>

**b) Anticipazioni** € - 1.205

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2008.

**c) Trasferimenti e riscatti** € - 27.667

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2008, così ripartite:

Trasferimenti in uscita verso altri fondi	14.116
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	13.551

**e) Erogazioni in forma capitale** € - 5.604

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**20 – Risultato della gestione finanziaria****€ - 527.804**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Dividendi e interessi</b>	<b>Profitti e perdite da operazioni finanziarie</b>
Titoli di Stato	59.974	16.921
Titoli di Debito quotati	52	1.156
Quote di OICR	-	-606.830
Depositi bancari	923	-
<b>Totale</b>	<b>60.949</b>	<b>-588.753</b>

**30 - Oneri di gestione****€ -56.594****a) Società di Gestione****€ - 49.419**

La voce è interamente riferita alle commissioni di gestione finanziaria dovute al gestore.

**c) Altre spese****€ - 7.175**

La voce è composta dalle commissioni annue di gestione per € 6.034 e dal costo sostenuto per il responsabile del Fondo per € 1.141.

**50 – Imposta sostitutiva****€ 63.645**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a credito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

## 1.3 COMPARTO AZIONARIO

### 1.3.1 - STATO PATRIMONIALE

	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>10 INVESTIMENTI</b>	<b>6.735.864</b>	<b>9.120.598</b>
a) depositi bancari	627.620	255.747
b) crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	255.179	884.553
d) titoli di debito quotati	-	-
e) titoli di capitale quotati	-	-
f) titoli di debito non quotati	-	-
g) titoli di capitale non quotati	-	-
h) quote di O.I.C.R.	5.849.905	7.976.200
i) opzioni acquistate	-	-
l) ratei e risconti attivi	3.160	4.098
m) garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) altre attività della gestione finanziaria	-	-
<b>20 GARANZIE DI RISULTATO ACQUISITE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 CREDITI DI IMPOSTA</b>	<b>379.472</b>	<b>27.469</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>7.115.336</b>	<b>9.148.067</b>
<b>10 PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>15.860</b>	<b>29.495</b>
a) debiti della gestione previdenziale	15.860	29.495
<b>20 GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SULLE POSIZIONI INDIVIDUALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>15.227</b>	<b>16.804</b>
a) debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) opzioni emesse	-	-
c) ratei e risconti passivi	-	-
d) altre passività della gestione finanziaria	15.227	16.804
<b>40 DEBITI DI IMPOSTA</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>31.087</b>	<b>46.299</b>
<b>100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI</b>	<b>7.084.249</b>	<b>9.101.768</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



## 1.3 COMPARTO AZIONARIO

### 1.3.2 – CONTO ECONOMICO

	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
<b>10 SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>857.009</b>	<b>1.155.247</b>
a) contributi per le prestazioni	1.047.618	1.515.117
b) anticipazioni	-38.971	-29.553
c) trasferimenti e riscatti	-125.978	-265.546
d) trasformazioni in rendita	-	-
e) erogazioni in forma di capitale	-25.660	-64.901
f) premi per le prestazioni accessorie	-	-
g) sopravvenienze	-	130
<b>20 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-3.045.432</b>	<b>-68.595</b>
a) dividendi e interessi	18.762	11.662
b) profitti e perdite da operazioni finanziarie	-3.064.194	-80.257
c) commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
<b>30 ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-181.982</b>	<b>-198.827</b>
a) Società di gestione	-158.622	-197.086
b) Banca depositaria	-	-
c) altre spese	-23.360	-1.741
<b>VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO</b>		
<b>40 ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10)+(20)+(30)</b>	<b>-2.370.405</b>	<b>887.825</b>
<b>50 IMPOSTA SOSTITUTIVA</b>	<b>352.886</b>	<b>27.469</b>
<b>VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (40)+(50)</b>	<b>-2.017.519</b>	<b>915.294</b>

## 1.3 COMPARTO AZIONARIO

### 1.3.3 - NOTA INTEGRATIVA

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	951.144,461	9.101.768
a) Quote emesse	131.573,449	1.047.618
b) Quote annullate	-25.999,960	-209.968
c) Variazione del valore quota		-2.855.169
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)		-2.017.519
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>1.056.717,950</b>	<b>7.084.249</b>

Il valore unitario delle quote al 31/12/2007 è pari a € 9,569.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2008 è pari a € 6,704.

Nella tabella che precede è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 857.009, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. Le quote annullate includono inoltre l'addebito agli aderenti delle commissioni annue di gestione in cifra fissa. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

#### 1.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

##### Attività

#### 10 – Investimenti

**€ 6.735.864**

Le risorse del Fondo pensione sono affidate da Mediolanum Vita a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che gestisce le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in O.I.C.R. rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni O.I.C.R. siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte in precedenza.

## a) Depositi bancari

**€ 627.620**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

### Titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 6.105.084 così dettagliati:

- € 255.179 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 5.849.905 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CHALLENGE GLOBAL EQTY-LA	IE0004878306	I.G - OICVM UE	5.203.763	73,13
CHALLENGE ITALIAN EQTY-LA	IE0004905604	I.G - OICVM UE	646.142	9,08
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2009 3	IT0004008121	I.G - TStato Org.Int Q IT	255.179	3,59
<b>Totale</b>			<b>6.105.084</b>	<b>85,80</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	255.179	-	255.179
Quote di OICR	-	5.849.905	5.849.905
Depositi bancari	627.620	-	627.620
<b>Totale</b>	<b>882.799</b>	<b>5.849.905</b>	<b>6.732.704</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	255.179	5.849.905	627.620	6.732.704
<b>Totale</b>	<b>255.179</b>	<b>5.849.905</b>	<b>627.620</b>	<b>6.732.704</b>

### Operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

### Posizioni in contratti derivati

Non sono state effettuate operazioni in contratti derivati, nel corso dell'esercizio.

### Durata media finanziaria dei titoli

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	0,08600	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

### Posizioni in conflitto di interesse

Non ci sono posizioni in conflitto di interesse rilevanti alla data di chiusura dell'esercizio.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-2.535.777	2.580.669	44.892	5.116.446
Quote di OICR	-965.136	0	-965.136	965.136
<b>Totale</b>	<b>-3.500.913</b>	<b>2.580.669</b>	<b>-920.244</b>	<b>6.081.582</b>

### Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	253	209	462	5.116.446	0,0090
Quote di OICR	-	-	-	965.136	-
<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>209</b>	<b>462</b>	<b>6.081.582</b>	<b>0,0080</b>

Tale voce si riferisce alle commissioni di negoziazione relative alla compravendita di titoli. Tale ammontare è ricompreso nel controvalore di compravendita dei titoli stessi.

### I) Ratei e risconti attivi

**€ 3.160**

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame.

### 30 – Crediti di imposta

**€ 379.472**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sul comparto Azionario.

### Passività

#### 10 – Passività della gestione previdenziale

**€ 15.860**

##### a) Debiti della gestione previdenziale

**€ 15.860**

La voce rappresenta il controvalore delle quote disinvestite nell'ultima valorizzazione dell'esercizio 2008 per liquidazioni, monetizzate dal fondo nel mese di gennaio 2009.

#### 30 - Passività della gestione finanziaria

**€ 15.227**

##### d) Altre passività della gestione finanziaria

**€ 15.227**

La voce è composta per € 11.781 da debiti per commissioni di gestione e per € 3.446 da debiti per l'organismo di sorveglianza e responsabile del Fondo.

### 1.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

**10 – Saldo della gestione previdenziale** **€ 857.009**

**a) Contributi per le prestazioni** **€ 1.047.618**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
<b>Contributi</b>	<b>687.010</b>
Di cui	
Azienda	2.976
Aderente	605.974
TFR	75.601
<b>Trasferimento da altri fondi</b>	<b>348.032</b>
<b>Trasferimenti in ingresso per cambio comparto</b>	<b>16.817</b>
<b>Commissioni prelevate all'adesione</b>	<b>-1.782</b>
<b>Totale 10 a)</b>	<b>1.047.618</b>

**b) Anticipazioni** **€ - 38.971**

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2008.

**c) Trasferimenti e riscatti** **€ - 125.978**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2008, così ripartite:

Riscatto totale	-2.252
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-123.726

**e) Erogazioni in forma capitale** **€ - 25.660**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**20 – Risultato della gestione finanziaria** **€ -3.045.432**

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	16.805	27.236
Quote di OICR	-	-3.091.430
Depositi bancari	1.957	-
<b>Totale</b>	<b>18.762</b>	<b>-3.064.194</b>

**30 - Oneri di gestione** **€ - 181.982**

**a) Società di Gestione** **€ - 158.622**

La voce è interamente riferita alle commissioni dovute al gestore Mediolanum Vita S.p.A.

**c) Altre spese** **€ - 23.360**

La voce è composta dalle commissioni annue di gestione per € 19.914 e dal costo sostenuto per il responsabile del Fondo per € 3.446.

**50 – Imposta sostitutiva** **€ 352.886**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva a credito di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Basiglio, 17 marzo 2009

Il Responsabile del Fondo  
Giovanni Perini

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Alfredo Messina